Citta' di Castello - CDC-01-PG Prot. 0032248 16/08/2016

Documento E

Al Sindaco del Comune Comune di Citta' di Castello

Al Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE: Progetti inclusione sociale profughi

Constatato che: eventi bellici e continue instabilità sociali e governative che stanno da anni interessando alcune nazioni soprattutto dell'Africa e altri continenti, costringendo intere popolazioni a fuggire per sopravvivere;

Considerato che: nel sud Italia avvengono quotidianamente sbarchi di profughi, da paesi africani, che poi le Prefetture, nell'ambito del progetto governativo dell'accoglienza, tramite alcune associazioni (Arci, Caritas,...), spesso assegnano nei comuni talvolta senza nemmeno avvisare i sindaci delle comunità interessate;

Visto che: nella nostra città sono presenti da tempo alcuni profughi che, dopo aver partecipato alle lezioni di apprendimento della lingua italiana e percorsi di formazione, si notano in giro per la città senza fare niente;

Considerato che: sicuramente, come abbiamo appreso informalmente in questi giorni e successivamente ufficialmente grazie all'intervento del sindaco in consiglio comunale e poi nell'incontro a Perugia con il Prefetto Raffaele Cannizzaro, ne dovrebbero arrivare altri, forse un gruppo di otto persone, presso una abitazione in Via San Florido, nel rione Prato, già interessato dalla presenza di cittadini extracomunitari, con i residenti che iniziano a preoccuparsi e temere per la tenuta sociale e sicurezza del quartiere;

**Premesso**, ciò, sono venuto a conoscenza che in altri comuni, già interessati dalla presenza di profughi, hanno predisposto appositi progetti di inclusione sociale, attraverso percorsi lavorativi (lavori socialmente utili) a costo zero per la comunità, rientranti nei parametri economici previsti già dagli accordi governativi in materia di accoglienza;

## CHIEDO

al Sindaco e alla Giunta di dare mandato ai dirigenti dei settori competenti di attivarsi per ricercare il possibile percorso amministrativo-procedurale per costruire un progetto adeguato a questa situazione. Così facendo si darà un segnale positivo alla popolazione, ne sono certo, contribuendo a rendere utile e funzionale la permanenza in città dei profughi, attraverso un percorso di

integrazione sociale che non graverà sulle casse comunali e quindi sulla collettività e consentirà ai profughi stessi di maturare esperienze lavorative oltre che didattiche e scolastiche e di rendere un servizio alla città.

**LUIGI BARTOLINI** 

**CONSIGLIERE COMUNALE** 

Città di Castello, 16\08\2016

**PARTITO SOCIALISTA**